

FUORI TEMPO MASSIMO

Cari colleghi del G.S. Montegargnano, nella classifica della massacrante mezza maratona di montagna di Vestone del 6 luglio scorso troverete che chi vi scrive è nell'elenco infamante dei ritirati: non è vero. Nei miei trentacinque anni di modesto, ma sano podismo praticato per la salute e non per raggiungere effimeri record, non mi sono mai ritirato da nessuna gara, dai 100 metri sino alla maratona.

Il fatto è che sono andato... fuori tempo massimo, ma da un *tempo* (per la cronaca il mio è stato in 3h 10' 09" come riferitomi dal giudice federale) fissato dagli organizzatori.

Nel 2007 il limite era stato di 3 ore e mezza, diminuito di mezz'ora nel 2008 in quanto la ripida e cementata discesa finale era stata, si legge nella loro locandina, modificata in una più agevole e meno pericolosa. Non era vero: la discesa era tale e quale, il percorso allungato e reso ancora più impegnativo e il tassativo tempo massimo, incomprensibilmente, ridotto.

Ma tanta severa applicazione del tempo di percorrenza si è poi piegata di fronte ad un loro atleta, il pettorale 90 il quale, pur avendo superato le forche caudine delle tre ore, risulta vincitore della MM45 (la classe di mio figlio), e il secondo della MM70 (il sottoscritto), che ha segnato otto minuti in più, risulta ritirato!

Questa la verità di un'organizzazione, l'ATL. GAVARDO '90 LIB., del resto, quasi sempre perfetta.

[Apprendo adesso che è stato rimediato all'errore. Oreste](#)